

Il tuo primo lavoro EURES

2014-
2015

Guida
del candidato
e del datore
di lavoro



Il tuo primo lavoro EURES

**Agevolare
la mobilità e il lavoro
e l'assunzione di giovani
in Europa**

Guida 2014-2015

Commissione Europea

Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione
Unità C3

Manoscritto completato a gennaio 2014

Né la Commissione europea né alcuna persona che agisca a nome della Commissione europea è responsabile dell'uso che dovesse essere fatto delle informazioni contenute nella presente pubblicazione.

© Foto di copertina: iStockphoto, Getty Images

Per utilizzare o riprodurre foto prive di copyright dell'Unione europea, l'autorizzazione deve essere richiesta direttamente al detentore del copyright.

***Europe Direct è un servizio a vostra disposizione per aiutarvi
a trovare le risposte ai vostri interrogativi sull'Unione europea.***

**Numero verde unico (*):
00 800 6 7 8 9 10 11**

(*) Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite (con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).
Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2014

ISBN 978-92-79-35025-2

doi:10.2767/34461

© Unione europea, 2014

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Indice

«Il tuo primo lavoro EURES»: di cosa si tratta?	5
Soluzioni alla disoccupazione giovanile	6
Risultati complessivi di «Il tuo primo lavoro EURES» (3° trimestre 2012 - 4° trimestre 2013) ..	6
Attuazione dell'azione «Il tuo primo lavoro EURES»: servizi per l'impiego e contatti.	7
Chi può trarne beneficio e come partecipare	8
Giovani	8
Datori di lavoro	9
Quali tipi di tirocinio sono ammessi?	10
Lavoro, tirocinio e apprendistato per personale transfrontaliero	11
Lavoratori distaccati e lavoratori mobili.	11
Supporto finanziario per i giovani.	12
Chi può trarne beneficio?	12
Quali costi sono coperti?	12
Supporto finanziario per le PMI (datori di lavoro)	16
Panoramica delle norme di finanziamento	18
Altre misure di supporto	18
Formazione preparatoria (linguistica o altro)	18
Tutoraggio per tirocinanti e apprendisti assunti	19
Pagamento dei partecipanti.	20
Glossario	21
Seguire il programma e ulteriori informazioni	23

«Il tuo primo lavoro EURES»: di cosa si tratta?

«Il tuo primo lavoro EURES» è un'azione di mobilità pilota su scala ridotta lanciata dalla Commissione europea nel 2011 per aiutare i giovani europei provenienti dai 28 Stati membri a trovare un lavoro o un'opportunità di formazione sul lavoro in un altro Stato membro.

Si tratta di una delle azioni principali dell'iniziativa Europa 2020 Youth on the Move (Gioventù in movimento) e di Youth Opportunities (Opportunità per i giovani). Questa azione si inserisce nel quadro delle iniziative della Commissione per combattere la disoccupazione giovanile, come delineato nel pacchetto di misure per l'occupazione giovanile (Youth Employment Package) del 2012.

L'azione «Il tuo primo lavoro EURES» è orientata ai giovani cittadini dell'Unione europea (UE) di età compresa fra 18 e 30 anni e ai datori di lavoro, in particolare alle piccole e medie imprese (PMI). Sono stati stanziati circa 12 milioni di euro, ripartiti su tre anni finanziari (2011-2013), per aiutare **5 000** giovani a trovare un posto di lavoro, un apprendistato o un tirocinio in uno Stato membro diverso da quello di residenza. Nel periodo finanziario 2014-2020, «Il tuo primo lavoro EURES» e altre azioni di mobilità mirata verranno finanziate nell'ambito del programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (Employment and Social Innovation, EaSI).

Ciascun incarico deve durare almeno sei mesi ed essere basato su un contratto formale di impiego firmato dal giovane interessato e dal datore di lavoro. I candidati assunti hanno diritto a una retribuzione, a conoscere i propri diritti e alla previdenza sociale, indipendentemente dal loro status. Benché l'incarico possa essere il primo che il candidato svolge in un altro Stato membro, questo progetto **non** è limitato a chi cerca il primo impiego.

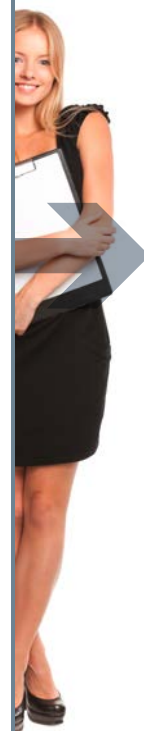
L'azione «Il tuo primo lavoro EURES» viene attuata sulla base di inviti annuali a presentare proposte. I progetti selezionati devono rispettare le regole del progetto ma possono servirsi di metodologie diverse fra loro. L'obiettivo è sperimentare e innovare, oltre che verificare l'efficacia di un servizio di collocamento su misura combinato con un supporto finanziario, prima di attuare l'azione su scala più ampia.

Copertura geografica di «Il tuo primo lavoro EURES»

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

«Ho scelto di venire in Germania perché qui i professionisti come me sono molto apprezzati. Nonostante questo sia il mio primo lavoro collegato ai miei studi, qui ho trovato gente felice di formare il personale e di tenerlo al termine della formazione».

Rosa Corchero, tecnico informatico spagnolo che lavora in Germania.



Soluzioni alla disoccupazione giovanile

«Il tuo primo lavoro EURES» mira a fornire ai giovani un'importante esperienza lavorativa e formativa in un momento nel quale la disoccupazione giovanile è più di due volte superiore al dato relativo alla popolazione complessiva.

Nel settembre del 2013 il tasso di disoccupazione giovanile ha raggiunto il 23,5% nei 28 Stati membri, contro l'11% per la popolazione in generale. Sono stati rilevati quasi 6 milioni di giovani disoccupati (età inferiore ai 25 anni) nei 28 Stati membri, 3,5 milioni dei quali nella zona euro.

Nonostante «Il tuo primo lavoro EURES» non sia in grado di risolvere tutti gli squilibri del mercato del lavoro, esso può fornire soluzioni aiutando i giovani ad acquisire esperienza lavorativa in altri Stati membri. Il programma aiuterà inoltre l'UE a raggiungere l'obiettivo di far sì che, entro il 2020, il 75% della popolazione dell'UE di età compresa fra i 20 e i 64 anni abbia un impiego, come delineato nella strategia di crescita Europa 2020.

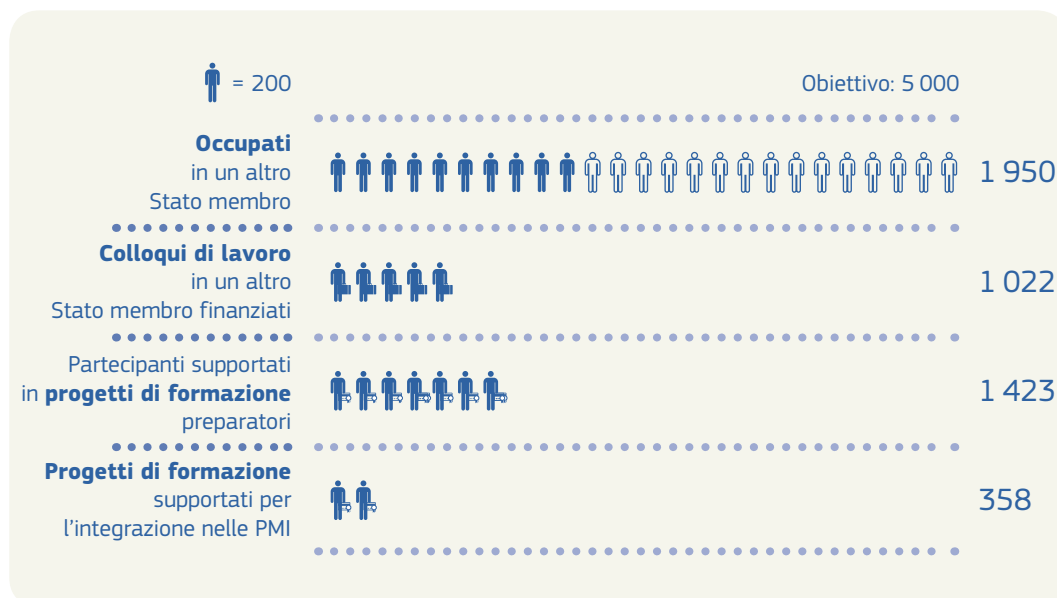
Le attività di «Il tuo primo lavoro EURES» hanno avuto inizio nel 2012 con quattro progetti iniziali, con l'obiettivo combinato di trovare un'occupazione

per 2 000 persone. Cinque nuovi progetti aggiunti nel secondo trimestre del 2013 miravano a dare occupazione a 1 500 giovani. I due progetti puntavano a trovare impiego per 3 500 persone. Alla fine di settembre del 2013 era stato raggiunto il 55% dell'obiettivo combinato e il 39% del target complessivo di «Il tuo primo lavoro EURES». Nel 2014 è stata inaugurata una nuova serie di progetti per consentire ad altre 1 500 persone di trovare un impiego.

La maggioranza degli assunti (dati aggiornati al quarto trimestre 2013) sono giovani che erano disoccupati al momento dell'assunzione. Circa il 38% delle posizioni occupate appartenevano a settori qualificati e i lavori non manuali rappresentavano circa il 39% dei posti coperti. Come nei trimestri precedenti, i lavoratori del settore dei servizi, della distribuzione e delle vendite costituivano il gruppo occupazionale più rappresentato. I lavori manuali poco qualificati costituiscono una piccola percentuale del totale dei posti disponibili.

Molte delle persone che hanno trovato lavoro avevano un'età inferiore ai 27 anni. I giovani in possesso almeno di un titolo di studio superiore o professionale rappresentavano il 60% di coloro che hanno trovato un impiego.

Risultati complessivi di «Il tuo primo lavoro EURES» (3° trimestre 2012 - 4° trimestre 2013)



Attuazione dell'azione «Il tuo primo lavoro EURES»: servizi per l'impiego e contatti

«Il tuo primo lavoro EURES» viene attuato da servizi di collocamento e altre organizzazioni per il mercato del lavoro con esperienza in questo settore aventi sede in uno degli Stati membri. Questi servizi per l'impiego, che possono avere carattere pubblico, privato o misto, vengono selezionati e sono beneficiari di indennità da parte della Commissione europea (di seguito «servizi per l'impiego — Il tuo primo lavoro EURES»).

La Commissione europea si assume tutte le responsabilità politiche e finanziarie collegate alla gestione di «Il tuo primo lavoro EURES»; è inoltre responsabile della promozione del progetto, della fornitura di indicazioni e supporto alle organizzazioni del mercato del lavoro selezionate e di garantire controllo generale e valutazione delle attività.

I servizi per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES» sono responsabili dell'attuazione delle attività

descritte in questa guida. Orientati verso obiettivi concreti, forniscono **servizi informativi, di selezione, assegnazione, collocamento e supporto dopo l'assunzione, sia per i giovani sia per i datori di lavoro.**

Saranno principalmente le esigenze e le condizioni del mercato del lavoro a determinare le opportunità di impiego e il flusso di forza lavoro. Questi fattori possono variare nel tempo. «Il tuo primo lavoro EURES» non è in grado di assicurare che ciascun giovane interessato possa trovare impiego in un altro Stato membro o che ciascun datore di lavoro trovi i lavoratori che cerca.

L'obiettivo di «Il tuo primo lavoro EURES» è aiutare ad assegnare i posti di formazione sul lavoro disponibili e contribuire quindi a migliorare l'equilibrio fra domanda e richiesta nel mercato del lavoro dell'UE.

Ulteriori informazioni su di essi, sulle attività di supporto che svolgono e su come contattarli sono disponibili a questi indirizzi:

<http://ec.europa.eu/social/yourfirsteuresjob>

<http://eures.europa.eu>

«L'azione è stata molto utile per noi, perché ha aiutato i dipendenti con i costi di viaggio e trasferimento e ha fornito a noi datori di lavoro un supporto finanziario per il programma di integrazione dei dipendenti».

Winfried Schönauer, amministratore delegato di Vivat, residenza per anziani in Germania.

Chi può trarne beneficio e come partecipare

«Il tuo primo lavoro EURES» si rivolge ai giovani in cerca di lavoro e alle aziende (soprattutto PMI) con posizioni vacanti. Nelle pagine seguenti sono spiegate le regole per partecipare e i requisiti per i **posti di lavoro**, i **tirocini** e gli **apprendistati** (due novità introdotte dal 2014).

Giovani

«Il tuo primo lavoro EURES» è aperto a giovani di **età compresa fra i 18 e i 30 anni**, cittadini dell'UE e residenti legalmente in uno degli Stati membri, alla ricerca di un lavoro, un tirocinio o un apprendistato in un paese dell'UE diverso da quello di residenza.

Questa fascia di età è stata scelta perché, nonostante la transizione dallo studio al lavoro avvenga solitamente fra i 18 e i 24 anni, molti giovani hanno difficoltà a trovare lavoro fino ai 30 anni.

Tutti gli interessati devono avere un'età compresa fra i 18 e i 30 anni al momento in cui presentano la candidatura per il lavoro o per la formazione sul lavoro. Qualsiasi candidato che abbia presentato la candidatura prima del compimento dei 31 anni può avere diritto a un'offerta di lavoro, tirocinio o apprendistato e a un finanziamento.

Profilo dei candidati

«Il tuo primo lavoro EURES» non è dedicato esclusivamente a chi è alla ricerca del primo impiego. La partecipazione è aperta a tutti i giovani che soddisfano i criteri indicati in precedenza, indipendentemente da formazione, esperienza lavorativa o situazione economica e sociale, purché siano in regola con la legislazione del lavoro del paese dove l'azienda ha sede e con le qualifiche richieste per il posto di lavoro. Possono trarne beneficio i giovani in possesso di qualifiche di qualsiasi livello.

Requisiti per la partecipazione

- Residente legale di uno Stato membro.
- Età compresa fra i 18 e i 30 anni al momento della domanda.
- Alla ricerca di impiego in un altro Stato membro.
- Candidato mobile alla ricerca di impiego o che desidera cambiare impiego, non necessariamente alla prima esperienza.
- Qualsiasi livello di qualifica al momento della richiesta.

Per informazioni sulle misure **provvisorie** per i cittadini croati, fare riferimento al documento <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=466&langId=it>

«Il programma è stato incredibilmente utile e lo consiglieri decisamente a chiunque. Non è stato facile partire, perché ho la mia famiglia e la mia fidanzata in Grecia, ma ho la sensazione di aver iniziato la mia nuova vita nelle migliori condizioni possibili».

Alexandros Giannoulakis, infermiere greco in Finlandia.

Datori di lavoro

Tutte le aziende (soprattutto le PMI) e le organizzazioni con sede legale in uno degli Stati membri possono partecipare all'azione «Il tuo primo lavoro EURES»; solo le PMI, tuttavia, possono beneficiare del supporto finanziario.

Questa azione è aperta anche alle imprese con sede nelle nazioni dello Spazio economico europeo (SEE) — Norvegia, Islanda e Liechtenstein — o in paesi terzi, provviste di sede legale in qualsiasi Stato membro stabilita prima della partecipazione.

Tutte le organizzazioni devono rispettare la legislazione fiscale e del lavoro dei paesi nei quali hanno sede.

Non è previsto il collocamento presso istituzioni e organismi europei o altre organizzazioni politiche, economiche, sociali e scientifiche (come ad esempio ONU, OCSE, Consiglio d'Europa o simili), organismi internazionali di regolamentazione e loro agenzie.

Concentrazione sulle PMI

Ai fini di «Il tuo primo lavoro EURES», si intende come PMI un'azienda che impiega un massimo di 250 persone. L'azione si concentra su questo tipo di aziende per via del loro contributo alla crescita economica europea, soprattutto grazie alla creazione di posti di lavoro. Le PMI hanno creato l'85% dei nuovi posti di lavoro nell'UE fra il 2002 e il 2010. Durante questo periodo si è verificato un incremento netto dell'occupazione, con una media di 1,1 milioni di nuovi posti di lavoro l'anno.

Anche in un periodo di difficoltà economiche le PMI sono in grado di dare un contributo significativo alla crescita e alla creazione di nuovi posti di lavoro. È un dato di fatto consolidato che le aziende e le PMI attive nei contesti economici più innovativi hanno superato la crisi con maggiore facilità.

Tuttavia, le PMI non assumono spesso nuovi collaboratori, tirocinanti o apprendisti provenienti da altri Stati membri. Spesso le piccole aziende non sono in grado di sostenere i costi di trasferimento e/o formazione, oltre all'assistenza necessaria per facilitare il trasferimento dei lavoratori mobili. Per alcune professioni però, la manodopera proveniente da un altro paese è lo strumento più adatto per potenziare la capacità di innovazione e la competitività di una PMI.

Il supporto finanziario offerto da «Il tuo primo lavoro EURES» si propone principalmente di aiutare le PMI ad assumere e a integrare meglio giovani di talento provenienti da altri Stati membri.

Altri datori di lavoro

Aziende di grandi dimensioni e altre organizzazioni in possesso dei requisiti ma che non possono essere definite PMI, oltre a servizi di collocamento, possono partecipare a «Il tuo primo lavoro EURES» ma **senza** ottenere un finanziamento. Nella maggior parte dei casi, questo tipo di datori di lavoro tende a disporre già di servizi di integrazione del personale e di tutoraggio ben avviati.

Quali tipi di tirocinio sono ammessi?

Per avere diritto al supporto di «Il tuo primo lavoro EURES», i tirocini «devono essere occupati da una persona che svolge un lavoro pagato, efficace e di qualità sotto la direzione di un'altra persona». Questi sono i termini definiti nella comunicazione della Commissione del 2010 sul tema «Ribadire la libera circolazione dei lavoratori» e sostenuti dal diritto giurisprudenziale europeo.

Un posto di lavoro è una posizione occupata da un dipendente in qualsiasi organizzazione; i tirocini e gli apprendistati (formazione sul lavoro) consistono in un periodo limitato di formazione pratica presso il luogo di lavoro (tutti questi termini sono approfonditi nel glossario dei termini e delle abbreviazioni principali, cfr. pagg. 21-22).

Disposizioni generali

Secondo l'azione «Il tuo primo lavoro EURES», in linea di principio qualsiasi lavoro, tirocinio e apprendistato conforme alla legge nazionale può ottenere supporto, indipendentemente dal settore economico o dalla normativa nazionale. Tuttavia, i tirocini e gli apprendistati previsti per la certificazione professionale obbligatoria (come il praticantato nel caso degli ordini professionali, ad esempio degli avvocati, dei medici e degli architetti) **non** rientrano nel campo d'azione di «Il tuo primo lavoro EURES».

In **tutte** le circostanze, un'organizzazione idonea deve rispettare la legislazione nazionale e i seguenti requisiti:

- avere sede in uno Stato membro diverso da quello in cui risiede il candidato;

- fornire informazioni chiare e trasparenti sui diritti e sugli obblighi del tirocinante/apprendista, del datore di lavoro, di altri soggetti coinvolti sul mercato del lavoro ed eventualmente dell'organizzazione che fornisce istruzione e formazione;
- essere conforme alle leggi nazionali in materia di lavoro e protezione sociale e assicurare protezione e benefici adeguati (ad esempio per la sicurezza sociale, la salute e l'assicurazione in caso di incidenti) a lavoratori, tirocinanti e apprendisti mobili;
- prevedere una remunerazione (salario) e un contratto scritto;
- specificare nel contratto di lavoro gli obiettivi della formazione professionale o occupazionale, la durata del rapporto contrattuale, gli orari lavorativi, i diritti e gli obblighi, la remunerazione e le misure di sicurezza sociale;
- prevedere una durata di almeno **sei mesi**;
- essere un'attività volta all'inserimento nel mondo del lavoro a tempo pieno **oppure** parziale (non inferiore al 50% dell'equivalente a tempo pieno, secondo la legislazione nazionale o la contrattazione collettiva).

Per **tirocini** e **apprendistato** trovano applicazione i seguenti **obblighi aggiuntivi**:

- al momento di iniziare un'attività volta all'inserimento nel mondo del lavoro, il candidato deve essere disoccupato, ovvero non legato in forma contrattuale a un datore di lavoro, nel paese di residenza o altrove;
- le aziende partecipanti o altre organizzazioni ospitanti devono manifestare la volontà di assumere tirocinanti o apprendisti provenienti da altri paesi europei ed essere in regola con le norme nazionali e con quelle di «Il tuo primo lavoro EURES» applicabili per i tirocini e l'apprendistato.

Tutti i datori di lavoro che assumono un apprendista o un tirocinante tramite «Il tuo primo lavoro EURES» hanno i seguenti obblighi:

- offrire un livello di formazione e insegnamento sul campo che migliori le competenze del destinatario;
- fornire assistenza e tutoraggio professionali validi presso l'azienda o l'organizzazione ospitante durante l'intero corso della formazione sul lavoro;
- fornire il massimo livello possibile di supporto logistico e per l'insediamento, come per la ricerca di alloggio (ad esempio presso un ostello, una famiglia o un appartamento), facilitare la frequentazione di corsi scolastici in caso di sistema di formazione duale ed eventualmente fornire un supporto finanziario complementare;
- produrre un certificato scritto o una dichiarazione che riconosca formalmente la conoscenza, le abilità e le competenze acquisite durante il tirocinio o lo stage, secondo la normale pratica nazionale o dell'azienda/organizzazione.

Lista di controllo datore di lavoro

- Deve essere un'organizzazione di grandi dimensioni o PMI con sede in uno dei 28 Stati membri.
- Può appartenere a un paese SEE se ha sede legale in uno Stato membro.
- Deve avere uno o più posti di lavoro/formazione sul lavoro vacanti.
- Deve essere disponibile ad assumere cittadini di un altro Stato membro.
- Offre un'attività volta all'inserimento nel mondo del lavoro nel rispetto della legislazione nazionale sul lavoro e sulla protezione sociale.
- Propone un contratto della durata di almeno sei mesi, a tempo pieno o parziale (≥50% ETP).
- Per tirocinanti e apprendisti: deve essere in grado di fornire formazione e la possibilità di imparare lavorando, assistenza per l'alloggio e altri tipi di supporto logistico, emettere un certificato o una dichiarazione sulle abilità e competenze acquisite al termine dell'attività.

Lavoro, tirocinio e apprendistato per personale transfrontaliero

«Il tuo primo lavoro EURES» fornisce supporto finanziario per giovani lavoratori mobili transfrontalieri e transnazionali, per consentire loro di trasferirsi all'estero, a condizione che stabiliscano la propria residenza (temporanea o permanente) nel paese dove ha luogo l'attività.

Tuttavia, nei casi di occupazione transfrontaliera senza trasferimento o con doppia residenza, il candidato non potrà ricevere alcun contributo forfetario in grado di coprire le spese di trasferimento (per ulteriori informazioni sul supporto finanziario, cfr. pagina 14).

Questo principio trova applicazione, ad esempio, per candidati che intendono (o sono disponibili a) lavorare in uno Stato membro confinante senza cambiare paese di residenza, vale a dire pendolari che si spostano quotidianamente. Questo tipo di candidati si può comunque avvalere dei servizi di supporto per l'orientamento e l'incontro fra domanda e offerta, oltre che del supporto finanziario per altre categorie di spesa.

Lavoratori distaccati e lavoratori mobili

«Il tuo primo lavoro EURES» non è applicabile nel caso di contratti di lavoro regolati dalla legislazione europea sul distacco dei lavoratori (direttiva 96/71/CE).

I lavoratori distaccati e mobili rappresentano due categorie differenti: un «lavoratore distaccato» viene impiegato in uno Stato membro e inviato temporaneamente per lavoro in un altro Stato membro da parte dell'azienda che lo ha assunto.

Un «lavoratore mobile» sceglie invece di recarsi in un altro Stato membro alla ricerca di lavoro o formazione professionale, oppure accetta un'offerta di tirocinio o lavora già in un altro paese.

Supporto finanziario per i giovani



Il supporto finanziario fornito da «Il tuo primo lavoro EURES» copre parte dei costi collegati alle attività di collocamento transnazionali o transfrontaliere nei quali incorrono i partecipanti (giovani e datori di lavoro).

Per quanto riguarda le altre azioni per la promozione della mobilità intraprese dalla Commissione europea, «Il tuo primo lavoro EURES» si avvale, fra gli altri, di meccanismi di **finanziamento forfettario**. Questo metodo semplifica il calcolo dell'importo del finanziamento applicando **somme prestabilite** per determinate categorie di spese. Si tratta inoltre di un sistema trasparente, che assicura ai gruppi di riferimento un trattamento equo.

Per altre categorie di supporto è necessario presentare, prima del pagamento del rimborso, una stima delle spese applicabili, oppure una ricevuta dei costi sostenuti.

Chi può trarne beneficio?

Qualsiasi giovane candidato che soddisfi i criteri di partecipazione specificati a pagina 9, che si sia registrato presso un servizio per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES» per ottenere un'opportunità di lavoro, tirocinio o apprendistato in un altro Stato membro ha diritto alla possibilità di ottenere impiego e supporto finanziario, a condizione che soddisfi i seguenti requisiti:

- il candidato deve essere stato preselezionato o presentato per ottenere un posto in un altro paese dell'UE tramite il servizio per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES» e
- le condizioni per richiedere l'indennità descritte in questa guida devono essere soddisfatte ed essere state approvate dal servizio per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES».

Anche i candidati che vivono temporaneamente in un altro Stato membro e sono alla ricerca di opportunità di lavoro, tirocinio o apprendistato possono trarre vantaggio da «Il tuo primo lavoro EURES». Per farlo, si devono registrare presso un servizio per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES» ed essere inseriti fra i candidati a una o più posizioni disponibili nello Stato membro pertinente. Questi candidati possono ottenere qualsiasi

categoria di supporto finanziario, eccetto l'indennità per il trasferimento.

I candidati che hanno trovato opportunità lavorative in altri Stati membri tramite altre organizzazioni o contatti differenti **non** possono ottenere supporto finanziario.

Quali costi sono coperti?

Il supporto finanziario viene erogato all'inizio, prima che il partecipante cominci a lavorare. Come specificato in precedenza, questo può avere la forma di un contributo forfettario o di un rimborso dei costi effettivamente sostenuti.

I **contributi forfettari** coprono parte dei costi di viaggio, assicurazione e sostentamento affrontati durante il viaggio per il colloquio e le spese collegate al trasferimento prima di percepire la prima mensilità di retribuzione. Il supporto finanziario viene corrisposto indipendentemente dalle dimensioni dell'azienda/organizzazione di assunzione.

I giovani candidati hanno inoltre la possibilità di richiedere il rimborso parziale dei costi per quanto segue:

- corsi di lingua;
- riconoscimento delle qualifiche;
- mobilità in caso di esigenze speciali.

Viaggio per il colloquio

Il termine «colloquio» si riferisce a un dialogo con uno o più potenziali datori di lavoro. Non è da escludere la presenza di competizione per l'assunzione. Il viaggio per il colloquio **non è obbligatorio**, ma è solo una delle diverse procedure di selezione possibili.

Il viaggio per il colloquio inoltre **non è un diritto**, poiché gli inviti vengono inoltrati solo in seguito all'accordo fra i datori di lavoro che partecipano a «Il tuo primo lavoro EURES» e i servizi per l'impiego competenti. Di preferenza, l'invito ha luogo unicamente nel caso in cui esista un'alta probabilità che il candidato venga selezionato e tiene conto della distanza dello spostamento

e dei costi a carico del candidato. Il candidato è libero di accettare o rifiutare il viaggio per il colloquio o di proporre un'altra opzione, come un colloquio telefonico o in teleconferenza.

L'indennità per il viaggio per il colloquio verso un altro paese dell'UE può essere autorizzata solamente dopo che il servizio per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES» ha esaminato le effettive necessità di impiego presso il datore di lavoro e il potenziale rapporto fra costi e benefici dell'operazione.

Se l'indennità per il viaggio per il colloquio viene approvata, il candidato ha diritto a percepire una somma fissa (la stessa per tutti gli Stati membri dell'UE) in base alla distanza fra il luogo di residenza e la sede del colloquio. Questa indennità rappresenta un contributo per i costi del viaggio e di sussistenza e include anche assicurazione di viaggio e alloggio (fare riferimento alla tabella).

Viaggio per colloquio nel paese di residenza del candidato

Spesso sono i datori di lavoro a recarsi nel paese di residenza dei candidati per svolgere colloqui presso fiere del lavoro o eventi transnazionali legati all'impiego. Questo può essere un modo per aumentare il numero di posti di lavoro e ridurre al tempo stessi i costi per lo spostamento dei candidati.

Nonostante i risparmi ottenibili scegliendo questa opzione, i candidati potrebbero comunque dover incorrere in spese considerevoli, soprattutto se il colloquio avviene in un luogo distante da quello di residenza. In

queste circostanze, le regole per i viaggi per i colloqui verso altri Stati membri trovano applicazione anche per spostamenti all'interno della nazione di residenza. Vengono applicati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per gli spostamenti verso l'estero.

Questa opzione è giustificata in particolare nel caso di candidati che si trovino a viaggiare all'interno di nazioni di grandi dimensioni o che provengano da territori distaccati come ad esempio le isole Canarie, Baleari o Azzorre.

Calcolo della distanza geografica per il colloquio

La distanza geografica sulla base della quale si determina la somma concessa per il viaggio per il colloquio viene misurata dal luogo di residenza (o dalla città principale più vicina) fino al luogo del colloquio (o alla città principale più vicina).

Se il viaggio tocca diverse destinazioni in uno o più Stati membri, l'indennità autorizzata si basa sulla distanza fra il luogo di residenza del candidato e la destinazione più lontana.

Altre modalità di colloquio.

Se possibile, i colloqui devono avere luogo via telefono o teleconferenza. I servizi per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES» sono tenuti a facilitare l'accesso ai servizi di videoconferenza sia per i candidati, sia per i datori di lavoro sprovvisti dei dispositivi necessari.

INDENNITÀ PER IL COLLOQUIO				
Stato	Importo (in euro)		Regola di assegnazione	Obblighi di rendiconto
	Distanza ≤ 500 km	Distanza > 500 km		
Qualsiasi Stato membro	200	300	Automatica , se necessario e previa approvazione da parte del servizio «Il tuo primo lavoro EURES», ma prima che il colloquio abbia luogo.	Dichiarazione firmata dal candidato mobile

Indennità per il trasferimento verso un altro Stato membro

Se il giovane candidato viene assunto per un'opportunità di lavoro in un altro stato membro, ha diritto a percepire una indennità forfettaria prima di lasciare il paese di residenza, ma solo dopo il

ricevimento di una conferma scritta da parte del datore di lavoro sull'offerta e sui dettagli del contratto. L'indennità aiuta ad ammortizzare alcuni dei costi per il viaggio e la sussistenza necessari per stabilirsi nel paese di destinazione, compresi assicurazione di viaggio e alloggio (non previsto per i pendolari transfrontalieri).

INDENNITÀ PER IL TRASFERIMENTO VERSO UN ALTRO STATO MEMBRO (COLLOCAMENTO) (*)			
Paese di destinazione	Importo (in euro)	Regola di assegnazione	Obblighi di rendiconto
Austria	970	Automatica , previa approvazione del servizio «Il tuo primo lavoro EURES», ma prima del trasferimento verso un altro paese	Dichiarazione firmata dal candidato assunto
Belgio	920		
Bulgaria	600		
Croazia	640		
Cipro	790		
Repubblica ceca	710		
Danimarca	1 200		
Estonia	710		
Finlandia	1 030		
Francia	990		
Germania	890		
Grecia	860		
Ungheria	620		
Irlanda	960		
Italia	940		
Lettonia	640		
Lituania	640		
Lussemburgo	920		
Malta	780		
Paesi Bassi	900		
Polonia	620		
Portogallo	780		
Romania	600		
Slovacchia	700		
Slovenia	780		
Spagna	840		
Svezia	1 030		
Regno Unito	1 000		

(*) Inclusi costi di viaggio, assicurazione e sussistenza per il trasferimento nel paese di destinazione.

Altri tipi di supporto finanziario

I giovani candidati hanno diritto a percepire un sostegno finanziario aggiuntivo per le spese di **formazione e trasferimento**. Questo tipo di sovvenzione è corrisposto come rimborso dei costi effettivi e deve in ogni circostanza essere giustificato adeguatamente prima di effettuare la spesa.

Se il giovane candidato deve seguire un **corso di lingua**, i relativi costi possono essere coperti direttamente dal candidato stesso o dal beneficiario dell'azione «Il tuo primo lavoro EURES».

Se il candidato desidera trasferirsi in un altro Stato membro per lavoro, tirocinio o apprendistato con un nuovo datore di lavoro nella propria area

professionale, potrebbe essere necessario ottenere il riconoscimento delle **qualifiche accademiche e/o professionali**.

I giovani candidati con disabilità e/o provenienti da contesti sociali o economici svantaggiati, oppure interessati da temporanee difficoltà economiche, possono avere diritto a un'**agevolazione supplementare per il trasferimento**.

Ulteriori informazioni sulle condizioni per ottenerla possono essere fornite da un servizio per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES». La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei tipi di supporto finanziario disponibili per formazione linguistica, riconoscimento delle qualifiche e agevolazione supplementare per il trasferimento.

ALTRE MISURE DI SOVVENZIONE PER I GIOVANI			
Misura	Ammontare (in euro)	Regola di assegnazione	Obblighi di rendiconto
Formazione linguistica	Costi effettivi dichiarati fino a 1 200 euro	Condizionata: presentazione di richiesta con descrizione del tipo di formazione e stima	Giustificazione di tutti i costi sostenuti, copia della fattura/ricevuta e certificato di formazione
Riconoscimento delle qualifiche	Costi effettivi dichiarati fino a 1 000 euro	Condizionata: presentazione di richiesta con copia di certificato accademico o professionale nazionale	Giustificazione di tutti i costi sostenuti, copia della fattura/ricevuta
Agevolazione supplementare del trasferimento per giovani con esigenze speciali	Fino a 500 euro	Condizionata: presentazione di richiesta con copia del certificato medico, dichiarazione dei redditi o equivalente e, se possibile, stima dei costi provvisori	Dichiarazione firmata da parte del candidato (se in anticipo, giustificazione e stima dei costi) oppure giustificazione di tutti i costi sostenuti, copia della fattura/ricevuta in caso di rimborso dei costi effettivi dichiarati

Supporto finanziario per le PMI (datori di lavoro)

I datori di lavoro (PMI) che assumono candidati mobili per lavoro, tirocinio o apprendistato tramite «Il tuo primo lavoro EURES» possono avere diritto a supporto finanziario per coprire alcuni dei costi del programma di integrazione per i giovani lavoratori, tirocinanti o apprendisti neoassunti. Nel caso di assunzioni internazionali, un adeguato supporto post-collocamento per l'integrazione può aiutare il candidato ad adattarsi al nuovo posto di lavoro.

Requisiti per i programmi di integrazione

L'attuazione di un programma di integrazione è **opzionale** per le PMI, ma non impedisce loro di trarre vantaggio dal supporto e dai servizi di collocamento forniti da «Il tuo primo lavoro EURES». Il datore di lavoro è libero di decidere se richiedere un supporto finanziario da parte di «Il tuo primo lavoro EURES» per le proprie necessità di collocamento.

Un programma di integrazione può prevedere la fornitura di formazione introduttiva, possibilmente combinata con altri tipi di supporto successivi al collocamento, fornita dal datore di lavoro per il giovane lavoratore, tirocinante o apprendista mobile, con l'obiettivo di semplificare l'integrazione nel posto di lavoro ed eliminare gli ostacoli alla mobilità professionale.

Il programma è solitamente limitato alle prime settimane di lavoro e può consistere in una formazione collegata al lavoro e/o in un corso di lingua. Entrambi possono essere interni o esterni all'azienda/organizzazione.

È importante notare che nel caso di tirocinanti o apprendisti, *la condizione per ottenere il supporto è che non ci sia sovrapposizione fra il programma di integrazione e il programma di tirocinio o apprendistato pianificato*. La PMI richiedente è tenuta a inoltrare una richiesta motivata.

Per quanto possibile, le componenti didattiche del programma di integrazione devono essere integrate con supporto amministrativo e assistenza per il trasferimento del nuovo lavoratore. Questo assume particolare importanza in caso di tirocinio o apprendistato.

Nonostante sia compito del datore di lavoro determinare la portata e il contenuto del programma di integrazione, questo deve **sempre** includere almeno una componente didattica o formativa. Il livello può variare da un addestramento **di base** (una sola componente didattica) a uno **completo** (che combina modulo formativo con sostegno amministrativo e agevolazione del trasferimento), consigliato per tutti i lavoratori assunti, in particolar modo per i tirocinanti e gli apprendisti.

Durata consigliata del programma di integrazione

Il programma di integrazione può avere luogo in periodi consecutivi o separati, purché abbia inizio durante le prime tre settimane del lavoro, tirocinio o apprendistato. Nonostante non siano previsti specifici requisiti in termini di durata, il piano di formazione dovrebbe essere realistico al fine di ottenere i risultati attesi.

Come ottenere supporto finanziario

Per essere idoneo al finanziamento, il datore di lavoro (PMI) deve giustificare la richiesta e fornire dettagli sul programma di integrazione. Questo può avvenire nel momento in cui il datore di lavoro presenta un'offerta di lavoro, oppure quando il candidato mobile è stato preselezionato. Le necessità in termini di formazione devono essere individuate non oltre il termine della fase dei colloqui.

La PMI deve presentare un modulo di richiesta con dettagli sul programma di integrazione proposto prima che il giovane candidato inizi a lavorare presso l'azienda. Tutte le richieste devono essere verificate e approvate dal servizio per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES» di competenza, che può fornire tutte le informazioni e i moduli di richiesta necessari.

Fare riferimento alla tabella riportata di seguito per una panoramica delle somme forfetarie applicabili per ciascuno Stato membro, in base alla natura dell'offerta formativa e al numero di lavoratori assunti.



IMPORTI FORFETTARI PER I PROGRAMMI DI INTEGRAZIONE DELLE PMI PER I GIOVANI CANDIDATI ASSUNTI (**)						
	Corso introduttivo di base (in euro)		Corso introduttivo completo (in euro)			
Paese di assunzione	I	II	III	IV	Regola di assegnazione	Obblighi di rendiconto
	1-5 candidati	> 5 candidati	1-5 candidati	> 5 candidati		
Austria	810	650	970	810	Condizionata: necessità di richiedere il finanziamento e fornire una lista di controllo per la formazione	Copia del piano di formazione più dichiarazione/ liste firmate dai partecipanti alla formazione oppure copia firmata del modulo di registrazione alla formazione, oppure piano di formazione dettagliato firmato dal tutore/ istruttore o formatore, oppure altro documento equivalente.
Belgio	770	620	920	770		
Bulgaria	500	400	600	500		
Croazia	530	420	640	530		
Cipro	660	530	790	660		
Repubblica ceca	590	470	710	590		
Danimarca	1 000	800	1 200	1 000		
Estonia	590	470	710	590		
Finlandia	860	690	1 030	860		
Francia	830	660	990	830		
Germania	740	590	890	740		
Grecia	720	570	860	720		
Ungheria	520	420	620	520		
Irlanda	800	640	960	800		
Italia	780	620	940	780		
Lettonia	530	420	640	530		
Lituania	530	420	640	530		
Lussemburgo	770	620	920	770		
Malta	650	520	780	650		
Paesi Bassi	750	600	900	750		
Polonia	520	420	620	520		
Portogallo	650	520	780	650		
Romania	500	400	600	500		
Slovacchia	580	460	700	580		
Slovenia	650	520	780	650		
Spagna	700	560	840	700		
Svezia	860	690	1 030	860		
Regno Unito	830	660	1 000	830		

(**) Importi per giovane lavoratore assunto.

Panoramica delle norme di finanziamento

Come menzionato in precedenza, i giovani e le PMI possono ricevere supporto finanziario per coprire le spese elencate nella tabella riportata di seguito.

Qualsiasi altro costo a carico dei candidati e/o dei datori di lavoro non verrà coperto dall'azione «Il tuo primo lavoro EURES».

GIOVANI	Contributo spese di viaggio e sussistenza per: → colloquio di selezione; → trasferimento in un altro Stato membro per prendere servizio. Contributo spese per: → corsi di lingua; → riconoscimento delle qualifiche; → mobilità per giovani con esigenze speciali (indennità supplementare di trasferimento)
PMI	Contributo per i costi del programma di integrazione per i candidati assunti organizzato e fornito dalla PMI

Altre misure di supporto

Un supporto aggiuntivo per la lingua o il tutoraggio può fungere da ulteriore incentivo per attrarre candidati per lavori, tirocini e apprendistato. I metodi utilizzati possono variare, purché gli obiettivi in termini di apprendimento o supporto siano raggiunti. Fare riferimento alla sezione seguente per ulteriori informazioni su queste misure di supporto aggiuntive.

Formazione preparatoria (linguistica o altro)

Come menzionato a pagina 15, i giovani in cerca di un lavoro mobile hanno diritto al rimborso del costo dei corsi di lingua pagati personalmente.

In alcuni casi i servizi per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES» possono essere interpellati per fornire o facilitare l'accesso a **corsi di lingua o altri tipi di formazione** mirati al potenziamento delle competenze generali del candidato e all'adattabilità a posti di lavoro, tirocinio o apprendistato futuri. Questo tipo di formazione viene offerto **gratuitamente** ai giovani preselezionati o assunti.

La formazione preparatoria è una misura di supporto all'impiego a breve termine. La formazione professionale avanzata e quella richiesta per la certificazione professionale obbligatoria non vengono finanziate da «Il tuo primo lavoro EURES».



Tutoraggio per tirocinanti e apprendisti assunti

Oltre al tutoraggio occupazionale fornito dal datore di lavoro (ulteriori informazioni a pagina 16), anche i servizi per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES» possono fornire un servizio di tutoraggio, solo per tirocinanti e apprendisti. Tuttavia, questa misura di supporto è opzionale.

Questi servizi possono essere offerti per un periodo massimo di sei settimane, aventi inizio appena possibile dopo l'arrivo del candidato nel paese di destinazione. Il numero di sessioni di tutoraggio può variare a seconda delle esigenze individuali e delle circostanze specifiche.

L'obiettivo è fornire supporto socio-pedagogico e orientamento al di fuori del collocamento a tirocinanti e apprendisti che necessitano di un ambiente più strutturato per avere successo nella loro nuova posizione (ad esempio assistenza per questioni legali, istituzionali, familiari o di altro tipo, legate all'insediamento in un nuovo paese).

Per ulteriori dettagli sulla **formazione preparatoria** o sul **supporto per il tutoraggio forniti da «Il tuo primo lavoro EURES»**, consultare il servizio per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES» competente.

«Si dice che l'Italia sia il paese del design. In effetti, in Polonia lo stile è molto differente rispetto a qui. Nella mia professione è importante rimanere aggiornati sulle tendenze. Credo che sarebbe molto interessante creare uno stile misto italiano/polacco. La cosa più importante è imparare cose nuove, provare nuove esperienze».

Edyta Łaszkiewicz, grafica polacca che lavora in Italia.

Pagamento dei partecipanti

Il pagamento dei partecipanti deve essere puntuale e comportare la minor quantità possibile di formalità burocratiche.

I giovani lavoratori, tirocinanti o apprendisti candidati o assunti devono preferibilmente essere pagati **prima** di prendere parte a un colloquio nel paese di residenza o all'estero e prima di trasferirsi per l'attività. Questo è possibile **solo se le condizioni per richiedere il finanziamento sono soddisfatte e approvate dal servizio per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES» competente.**

Il pagamento deve essere erogato al ricevimento della conferma scritta del colloquio da parte del datore di lavoro, con tutte le informazioni necessarie, oppure, nel caso di collocamento, di una lettera di impegno che conferma l'offerta di un posto di lavoro, tirocinio o apprendistato o di un contratto di lavoro da parte del datore di lavoro.

Il datore di lavoro ha la possibilità di inviare i documenti direttamente al candidato oppure può farlo tramite il servizio per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES». In ogni caso, il servizio per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES» deve verificare la legalità e la correttezza dei

documenti inviati. Dopo la verifica, i giovani candidati o i lavoratori, tirocinanti o apprendisti assunti sono tenuti a firmare una dichiarazione scritta in cui si specifica l'obiettivo del finanziamento da parte di «Il tuo primo lavoro EURES» e si conferma la ricezione del pagamento.

I costi sostenuti dai giovani candidati per la formazione linguistica vengono pagati al termine del corso.

Analogamente, i costi sostenuti per il riconoscimento delle qualifiche vengono corrisposti dopo che il giovane ha completato le procedure necessarie e ha ottenuto un riconoscimento ufficiale in seguito a una precedente richiesta scritta e all'approvazione da parte del servizio per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES».

Il contributo aggiuntivo per il trasferimento per i giovani con esigenze speciali viene assegnato prima o dopo il trasferimento, sulla base di una richiesta accompagnata da elementi di prova che confermino la situazione speciale nella quale si trova il candidato.

Ulteriori informazioni sulle procedure di pagamento possono essere ottenute presso **i servizi per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES».**



Glossario

Abilità: capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Apprendistato: posizione temporanea di formazione sul lavoro, basata sul lavoro in un'azienda o in un'altra organizzazione (cfr. anche «Tirocinio»).

Assunzione: processo con il quale un datore di lavoro recluta un candidato, riuscendo così a coprire un posto di lavoro vacante.

Candidato alla ricerca di un impiego: persona in cerca di un'occupazione.

Candidato a un posto di lavoro: persona che si candida per una o più offerte di lavoro.

Collocamento: si riferisce al processo volto a coprire un posto di lavoro vacante, ossia alla transizione effettiva nel mondo del lavoro da parte di una persona in cerca di occupazione iscritta al centro per l'impiego o alla ricerca di un nuovo lavoro.

Competenze: la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

EURES: istituita nel 1993, EURES è una rete di cooperazione tra la Commissione europea e i servizi pubblici per l'impiego del SEE. Fornisce informazioni, consulenze, orientamento, favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro ed eroga servizi a vantaggio di lavoratori e datori di lavoro, nonché dei cittadini che desiderino avvalersi del diritto alla libera circolazione dei lavoratori nel SEE.

ETP: equivalente del tempo pieno

Finanziamento forfettario: finanziamento che copre specifiche categorie di spesa erogando una somma forfettaria standard o una scala di costi unitari.

Formazione sul lavoro: formazione volta ad acquisire esperienza professionale presso un'azienda in qualità di apprendista o tirocinante.

Giovane in cerca di un lavoro mobile: un giovane europeo che cerca un posto di lavoro in un altro Stato membro.

Giovane lavoratore mobile: un giovane che lavora o ha lavorato in uno Stato membro dell'UE diverso da quello di residenza.

Gruppi di riferimento: ai fini di questa guida, si riferisce a giovani e datori di lavoro (in particolare PMI).

Incontro domanda/offerta: individuazione di candidati idonei a un posto di lavoro specifico.

Indennità: importo fisso di denaro.

Lavoro: impiego retribuito sotto la direzione di un altro soggetto.

Mobilità transnazionale della manodopera: possibilità di spostarsi da un paese dell'UE a un altro al fine di lavorare nel paese di destinazione.

Paese di residenza: si riferisce al paese in cui risiede il potenziale giovane lavoratore (ossia il luogo indicato sulla carta di identità o altro documento valido equivalente) al momento della candidatura a un posto di lavoro in un altro Stato membro.

Persona alla ricerca di un nuovo lavoro: persona occupata che intende trovare un altro posto di lavoro.

PMI: piccole e medie imprese con un massimo di 250 dipendenti.

Programma di integrazione: pacchetto costituito da corsi di addestramento almeno di base, forniti dal datore di lavoro al nuovo giovane lavoratore mobile nell'intento di agevolarne l'integrazione nell'impresa. Il pacchetto può comprendere altri servizi di sostegno.

SEE: lo Spazio economico europeo è stato istituito il 1° gennaio 1994 in seguito a un accordo tra gli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) e l'Unione europea. Nello specifico, consente a Islanda, Liechtenstein e Norvegia di partecipare al mercato interno dell'UE, ossia di beneficiare del diritto alla libera circolazione di merci, persone, servizi e capitali tra tutti i paesi partecipanti.

Servizio per l'impiego «Il tuo primo lavoro EURES»: organizzazione per il mercato del lavoro con la quale la Commissione europea ha stabilito un accordo per attuare le attività dell'azione «Il tuo primo lavoro EURES».

Spese ammissibili: spese collegate direttamente allo svolgimento del progetto.

Spese di sussistenza: spese che coprono alloggio, pasti, viaggi locali e costo delle telecomunicazioni, nonché altre spese varie.

Spese di viaggio: si riferiscono a un viaggio di sola andata o andata e ritorno dal paese di residenza al paese di destinazione.

Tirocinio: periodo limitato di pratica lavorativa presso un'azienda, un ente pubblico o un'organizzazione no profit destinato a studenti o giovani che hanno recentemente concluso il ciclo di studi, con lo scopo di acquisire importante un'esperienza pratica prima di ottenere un impiego regolare (cfr. anche «Apprendistato»).

UE: Unione europea.

Seguire il programma e ulteriori informazioni

EURES: portale europeo della mobilità professionale: <http://eures.europa.eu/>

Europe Direct: servizio di informazione per i cittadini: <http://europa.eu/europedirect/>

Solvit: rete per la soluzione dei problemi: <http://ec.europa.eu/solvit/>

La tua Europa: portale di consulenza per cittadini e aziende: <http://europa.eu/youreurope/advice/>

Euraxess: informazioni e supporto per ricercatori (in inglese): <http://ec.europa.eu/euraxess/>

Euroguidance: rete dei sistemi di guida europei per l'impiego (in inglese): <http://euroguidance.eu>

Punti di contatto per il riconoscimento delle qualifiche professionali (in francese, inglese e tedesco): http://ec.europa.eu/internal_market/qualifications/

NARIC: portale per il riconoscimento delle qualifiche accademiche e professionali (in inglese): <http://enic-naric.net/>

Europass: <http://europass.cedefop.europa.eu>

Portale europeo per i giovani: http://europa.eu/youth/EU_it

Enterprise Europe Network: rete di supporto per le PMI: <http://een.ec.europa.eu>

Erasmus per giovani imprenditori: <http://www.erasmus-entrepreneurs.eu/index.php?lan=it>

Ploteus: portale di opportunità formative in Europa: http://ec.europa.eu/ploteus/home_it.htm

Informazioni su tirocini e programmi di apprendistato:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1045&langId=it>

Teniamoci in contatto



@EU_Social



<https://www.facebook.com/socialeurope>



<http://www.flickr.com/photos/socialeurope/>



<http://www.youtube.com/user/europesocial/>

Newsletter

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=371&langId=it>

Informazioni via Feed RSS

<feed://ec.europa.eu/social/rss.jsp?langId=it>



COME OTTENERE LE PUBBLICAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Pubblicazioni gratuite:

- una sola copia:
tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>);
- più di una copia o poster/carte geografiche:
presso le rappresentanze dell'Unione europea (http://ec.europa.eu/represent_it.htm),
presso le delegazioni dell'Unione europea nei paesi terzi
(http://eeas.europa.eu/delegations/index_it.htm),
contattando uno dei centri Europe Direct (http://europa.eu/europedirect/index_it.htm),
chiamando il numero 0080067891011 (gratuito in tutta l'UE) (*).

(*) Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite
(con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

Pubblicazioni a pagamento:

- tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>).

Abbonamenti:

- tramite i distributori commerciali dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea
(http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm).

Il tuo primo lavoro EURES

Agevolare i trasferimenti e il lavoro e l'assunzione di giovani in Europa

Guida 2014-2015

«Il tuo primo lavoro EURES» è un'iniziativa finanziata dall'UE per

- aiutare i giovani europei a trovare opportunità di lavoro, tirocinio o apprendistato in un altro paese dell'UE
- aiutare le PMI e altri datori di lavoro ad accedere a un bacino di talenti più ampio

Una guida pratica che si occupa di...

- condizioni di ammissibilità e come iscriversi
- come ottenere supporto finanziario
- dove reperire ulteriori informazioni

Comincia subito a cercare «Il tuo primo lavoro EURES»!

La presente pubblicazione è disponibile in formato elettronico in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

È possibile scaricare le nostre pubblicazioni o abbonarsi gratuitamente all'indirizzo
<http://ec.europa.eu/social/publications>

Per ricevere regolarmente gli aggiornamenti della Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione è possibile iscriversi alla newsletter gratuita Social Europe all'indirizzo
<http://ec.europa.eu/social/e-newsletter>



<https://www.facebook.com/socialeurope>



https://twitter.com/EU_Social

